

# PENSIERO

della settimana

L'amore è l'anello  
di una catena che  
inizia da uno sguardo  
e sfocia nell'eterno.

Khalil Gibran



FOGLIO SETTIMANALE n. 895  
Domenica 21 GENNAIO 2018

## La pagina del VANGELO

... E SUBITO LASCIARONO LE RETI E LO  
SEGUIRONO.

Marco

## VANGELO e OMELIA

Cosa può aver indotto Simone, Andrea, Giacomo e Giovanni a rispondere all'invito di Gesù così prontamente? Il suo modo di guardarli, la sua voce che li chiama o forse semplicemente desiderio di novità.

## LA MEMORIA: Meditare ciò che è stato

"Lo scopo del lager è l'annientamento dell'uomo, che prima di morire deve essere degradato, in modo che si possa dire, quando morrà, che non era un uomo". Queste sono le parole del comandante nazista Franz Stangl, tratte da *In quelle tenebre* di Gitta Sereny.

In una poesia di Primo Levi, il grande scrittore italiano deportato e sopravvissuto al lager di Auschwitz si legge: "Meditate che questo è stato". Un verso che riflette tutto il valore e l'importanza della memoria: non solo affinché ciò che è stato non si ripeta, ma anche e soprattutto perché l'impossibilità della rassegnazione all'orrore e alla sua realtà continui a restare custodita nel tempo di chi sopravvive.

Ricordare e commemorare le vittime della shoah non significa affatto trascurare altri genocidi, né tantomeno stabilire inutili 'priorità' tra stermini e dolori di un popolo piuttosto che di altri popoli. Il giorno della memoria non è un omaggio alle vittime, ma semplicemente un riconoscimento pubblico e collettivo di un fatto particolarmente grave di cui l'Europa è stata capace, e a cui l'Italia ha attivamente collaborato.

Ma non sentiamoci al sicuro perché ogni qualvolta si pensa che uno straniero, o un diverso da noi è un Nemico, si pongono le premesse di una catena al cui termine c'è il Lager, il campo di sterminio, che può iniziare come un campo profughi, dove ammassare stranieri in cerca di dignità. E' ancora Levi a scrivere a proposito del genocidio del popolo ebraico, ne *"I sommersi e i salvati"* Primo Levi ha detto: "E' avvenuto, quindi può accadere di nuovo: questo è il nocciolo di quanto abbiamo da dire".

Meditare ciò che è stato, aiuta ciascuno di noi a comprendere che non esiste una razza o categoria di persone superiore alle altre, ma che tutti abbiamo diritto di cittadinanza, nel rispetto delle leggi che devono dare la possibilità a ogni persona di non perdere la dignità e di sapere rispettare l'uomo partendo dalle parole.

RIPRENDE OGNI GIOVEDÌ ore 18.30

## ADORAZIONE EUCARISTICA

Esponiamo Gesù eucaristico e meditiamo sul Vangelo:  
**Puntiamo gli occhi su GESÙ'**

Giovedì 25 gennaio, ore 18.30

*Dopo la celebrazione domenicale e l'incontro di catechesi dei vari gruppi, è il momento più grande per tutta la vita di un cristiano che segua la parola del Signore.*

Un tempo per vivere il silenzio e ascoltare le parole di tenerezza di colui che ci ama.

**65° GIORNATA MONDIALE DEI MALATI DI LEBBRA**  
domenica 28 gennaio

La GML si tiene ininterrottamente dal 1954, nell'ultima domenica di gennaio, per volontà di Raoul Follereau per mobilitare le coscienze e gli aiuti per sconfiggere la lebbra nel mondo. Il tema di quest'anno è una presa di posizione forte ed una chiamata all'azione. Con la **Campagna #maipiù** vogliamo dire: mai più persone private della propria dignità, mai più indifferenza. Diciamo mai più alla lebbra e a tutte le lebbre nel mondo.

Ancora oggi, infatti ogni 2 minuti una persona nel mondo è colpita dalla lebbra. È fondamentale agire in fretta per evitare che la malattia progredisca e provochi danni irreparabili che portano alla disabilità. I più a rischio sono i bambini: le statistiche ci dicono che negli ultimi anni

## INCONTRO CATECHISTI

Lunedì ore 19 in Sala Sant'Antonio

Il parroco incontra i catechisti per un momento di formazione programmare i prossimi mesi di attività

## CORSO CRESIMA ADULTI

Doveva iniziare mercoledì scorso, ma iniziamo solo questa settimana, causa influenza. Offre la possibilità a chi non l'ha ricevuto, di prepararsi ad accogliere il dono dello Spirito. Ma anche per chi fa fatica a seguire il martedì.

## GIORNATA DELLA MEMORIA

Venerdì 26 Gennaio

**FONDAZIONE GIGANTE ore 10.00**

*Meditate che questo è stato*

**CORSO FIDANZATI a Sant'Antonio**

Siamo già al terzo incontro una volta la settimana, il **venerdì alle ore 20.30** in oratorio, per riscoprire la nostra fede e comprendere il senso del Matrimonio cristiano.